

ALLEGATO “2” – DICHIARAZIONE DI IDONEITA’ MORALE

Art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016

Al **TENNACOLA SPA**

Via Prati, 20

63811- **SANT’ELPIDIO A MARE (FM)**

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA SUL LIBERO MERCATO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI TENNACOLA S.P.A. PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2018 (12 mesi) CIG: 71916945A1
-----------------	---

Il sottoscritto	
Nato a	il
Residente in	() Via n.
C.F.	
In qualità di	
Dell’impresa	
Con sede legale nel Comune di	cap
Via	n.
P. IVA	C.F.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) **che nei propri confronti, ai sensi dell’art. 80, comma 1 (barrare la casella che interessa):**

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l’esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all’articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del cod. civ. [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];

- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Uffici del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di _____);

è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

N.B.1:

Dovranno essere indicati la tipologia del reato (specificare la norma penale violata), la data della sentenza o del decreto, nonché la sanzione e la durata della condanna inflitta, i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la PA e la relativa durata. Dovranno essere indicate anche le sentenze che hanno beneficiato della non menzione (con esclusione dei reati depenalizzati, dichiarati estinti con provvedimento del Giudice dell'esecuzione dopo la condanna, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

N.B. 2:

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto con provvedimento del Giudice dell'esecuzione dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tuttavia, la sentenza definitiva ha imposto

- una pena detentiva non superiore a 18 mesi

ovvero

- è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato

e l'impresa ha risarcito o si è impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, come comprovato da quanto di seguito indicato e dalla documentazione di seguito elencata, che si allega.

N.B. 1: Indicare la fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80.

- b) (**art. 80, comma 2**): che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia: *i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Prefettura - UTG di _____);*

c) ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) _____ (cognome e nome),

nato a _____ prov. _____ il _____

C.F. _____;

2) _____ (cognome e nome),

nato a _____ prov. _____ il _____

C.F. _____;

3) _____ (cognome e nome),

nato a _____ prov. _____ il _____

C.F. _____;

4) _____ (cognome e nome),

nato a _____ prov. _____ il _____

C.F. _____;

d) **(art. 80, comma 4)** (barrare la casella che interessa):

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse

(i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Agenzia delle Entrate** di _____)

- o dei contributi previdenziali,

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(Oppure)

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente.

N.B. 1:

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

e) **(art. 80, comma 5, lett. a):**

di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti di cui all'art. 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;

oppure in presenza di violazioni accertate

dichiara tutte le violazioni compiute

Il concorrente dovrà indicare le violazioni compiute, di qualunque entità; la Stazione Appaltante escluderà solo in caso di gravi infrazioni debitamente accertate.

f) **(art. 80, comma 5, lett. b)** (completare e barrare la casella che interessa)

che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Camera di Commercio di** _____) e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Tribunale di** _____ **Sez. Fallimentare**);

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____. Per tale motivo, dichiara:

a) di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

(barrare la casella che interessa)

b) che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/016, in quanto l'ANAC non ha subordinato la partecipazione alla necessità che l'impresa ricorra all'avvalimento;

(oppure)

c) che ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/016, allega i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente:

1.1. indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

1.2. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento della presente procedura;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

2.1. si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/016;

2.2. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/016;

3. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

g) **(art. 80, comma 5, lett. c):**

di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

oppure in presenza di illeciti

l'operatore economico dichiara tutti gli illeciti professionali compiuti

N.B. 1:

Tra questi illeciti rientrano:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini

del corretto svolgimento della procedura di selezione (si vedano le Linee guida n. 6 ANAC).

N.B. 2:

L'esclusione opera solo in caso di illeciti professionali reputati gravi, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico (gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati).

- h) **(art. 80, comma 5, lett. d)** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;

N.B.1:

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013. 62.

- i) **(art. 80, comma 5, lett. e):**

di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

oppure in caso di partecipazione alla preparazione della procedura

dichiara che l'operatore economico ha avuto un coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, specificando le seguenti attività svolte:

- j) **(art. 80, comma 5, lett. f)** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.;
- k) **(art. 80, comma 5, lett. f-bis)** che non ha presentato nella procedura di gara in corso o negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- l) **(art. 80, comma 5, lett. f-ter)** che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

N.B. 1:

Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

- m) **(art. 80, comma 5, lett. g)** che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

N.B. 1:

Qualora vi sia stata un'iscrizione, indicarne gli estremi e il termine nel quale è cessato il perdurare dell'iscrizione.

- n) **(art. 80, comma 5, lett. h)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

N.B. 1:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- o) **(art. 80, comma 5, lett. i)** disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (**barrare e completare la casella che interessa**):

di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.; ai fini dell'accertamento sulla regolarità dell'ottemperanza alla predetta legge dichiara di avere il seguente numero di dipendenti: _____

I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il **Centro per l'impiego** e la formazione della **Provincia di** _____ ;

(oppure)

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____ ;

p) (art. 80, comma 5, lett. l) (barrare la casella che interessa):

di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

N.B. 1: La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
--

q) (art. 80, comma 5, lett.m) l'insussistenza, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di un'altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara:

(barrare la casella che interessa):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

DICHIARA infine

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Si allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.